

Pantanelle, un'oasi per gli uccelli

Progetto Life Natura: sopralluogo della commissione europea. Finanziamento di un milione di euro

PRATO

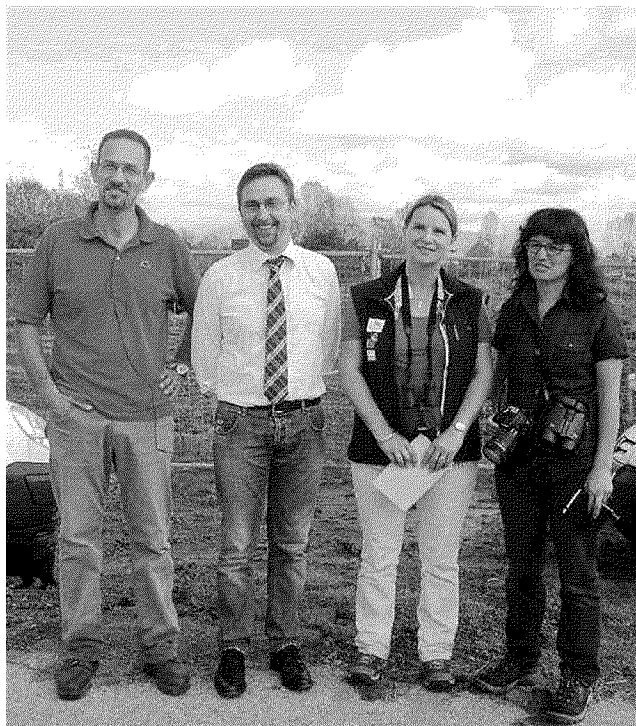
E' a Prato per monitorare l'avanzamento nel territorio pratese del progetto Life Natura la delegazione della Commissione europea, composta da un funzionario tecnico, Els De Roeck, un funzionario finanziario, Thomas Foersch, e un terzo commissario esterno, Iva Rossi. Il progetto comunitario Life Natura SCI d'acqua destina complessivamente oltre un milione di euro al miglioramento dello stato di conservazione delle specie. Ad accompagnarli l'assessore alle Aree protette della Provincia Alessio Beltrame e il tecnico Leonardo Petri, che questa mattina hanno assistito al sopralluogo del lago Ombrone e del lago Bogaia (nella zona delle Cascine di Tavola).

«Con questo progetto la Provincia è riuscita a ricostruire una serie di habitat naturali collegati dalla presenza di alcune specie tipiche delle zone umide - spiega Beltrame - Il lago Bogaia in particolare, dove in questo momento è aperto il cantiere, confina con la cassa di espansione di ponte a Tigliano, che in parte sarà trasformata essa stessa in ambiente umido grazie a questi lavori. L'obiettivo è realizzare al tempo stesso un presidio idraulico e un'area di salvaguardia della fauna». La visita della Commissione comprende naturalmente una serie di sopralluoghi che vengono effettuati fra il 1 e il 3 ottobre toccando i siti principali del progetto, dalla zona di Pantanelle, all'incubatoio di Suviana e a quello di Cantagallo, ma anche l'analisi dei documenti e l'incontro con i responsabili degli aspetti tecnici, amministrativi e finanziari. Al lago Bogaia, come si diceva, è aperto il cantiere per l'ampliamento e la piantumazione delle sponde con specie autoctone in modo da realizzare una fascia di vegetazione tra la strada e il laghetto. Prevista anche la creazione di isolotti per favorire la sosta e la nidificazione degli uccelli e un'area per la riproduzione degli anfibi. La visita dei commissari è attesa anche a Pantanelle, l'area umida dove sono già conclusi da tempo gli interventi per il miglioramento dell'approvvigionamento idri-

co del laghetto e il rilascio delle acque. Qui sono state realizzate una derivazione dal fosso Calicino, un'opera per la restituzione della acque al fosso stesso e una fascia tampone di vegetazione, compresa tra la tangenziale il lago, con la piantumazione di specie autoctone. Per favorire la sosta e la nidificazione di alcune specie di uccelli come aironi, garzette e simili sono stati creati degli isolotti e due pozze a margine del lago, parzialmente protette dalla predazione, per agevolare la riproduzione degli anfibi. La zona di Pantanelle ospita specie preziose ed è uno degli elementi veri del Parco della piana, un luogo su cui la Provincia aveva manifestato il desiderio di continuare a investire per renderlo fruibile ai cittadini, magari facendolo diventare un polo di conoscenza sulla biodiversità e in cui si possa fare educazione ambientale. Lavori hanno interessato anche il lago Ombrone, con la realizzazione anche qui di una fascia tampone di vegetazione, tra il laghet-

to e l'argine del fosso Ficarello, e dell'area per la riproduzione degli anfibi, oltre a un boschetto con specie autoctone che favoriscano sosta e nidificazione e alla sistemazione dell'argine occidentale del lago.

Il progetto Life riguarda, oltre Prato, il parco regionale di Suviana e Brasinome. I partners sono infatti la Provincia di Prato, il Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone, il Comune di Prato e la Regione Toscana. A proposito della conservazione e valorizzazione dei siti di interesse comunitario è utile segnalare che il Consiglio provinciale nella seduta della scorsa settimana ha approvato in via definitiva il piano di gestione del sito di interesse comunitario (SIC) "Stagni della piana fiorentina e pratese", un vero e proprio strumento urbanistico, costruito con un percorso partecipativo, che ha visto il confronto con tutti i soggetti interessati e incontri aperti ai cittadini.



Il tecnico della Provincia, Petri, l'assessore Beltrame, il funzionario Els De Roeck e quello di supporto Iva Rossi

